

giorni dopo la di lui liberazione il re Carlo VII lo elesse suo luogotenente generale nell'Anjou e nel Maine. Quell'anno medesimo, trovandosi egli a Tours, venne avvertito che un cavaliere inglese chiamato della Pole era uscito dalla Normandia con duemilacinquecento uomini e scorreva già il Maine. A questa nuova egli mandò tostamente un ordine alle sue genti di venirlo a raggiungere a Laval, ove si recava egli pure; e postosi alla loro testa, mosse alla volta del nemico, col quale s'incontrò a Broussiniere presso della Gravella tra i confini del Maine e della Bretagna. Allora assalì queste truppe con tanto furore, che non ne scapparono più che centoventi uomini, mentre da milasecento a milasettecento ne perivano sul campo, e restavano gli altri prigionieri col loro capo. Combatté poi l'anno appresso nella giornata di Verneuil datasi contro suo avviso il 17 agosto; nella quale egli perì con un grande numero di valorosi, in età di ventott'anni, senza ancora aver presa moglie. Suo padre si ripigliò dopo la di lui morte le contee che gli avea cedute.

M A R I A.

1452. MARIA, primogenita di Giovanni IV ovvero V, succedette al medesimo nelle contee d'Aumale, d'Harcourt e di Mortain. Ella, ch'era già vedova fin dall'anno 1447 di Antonio di Lorena conte di Vaudemont, da lei sposato nel 1417, venne a morte ai 19 aprile 1476 nell'età di settantott'anni, avendo dati alla luce dal detto suo sposo, Ferri conte di Vaudemont mancato a' vivi il 31 agosto 1470, non che altri figli (V. *i conti di Vaudemont*).

R E N A T O.

1476. RENATO duca di Lorena, secondo di questo nome, figlio di Ferri conte di Vaudemont, succedette nel 1476 a Maria d'Harcourt sua ava, come nella contea di Aumale, così pure in quelle d'Harcourt e di Mortain. Questo principe morì il 10 dicembre 1508, lasciando da Filippina sua seconda moglie figlia di Adolfo d'Egmond duca di Gueldria, Claudio di cui al seguente articolo ed alcuni altri figli (V. *Renato II duca di Lorena*).